

 PROVINCIA DI VITERBO Stazione Unica Appaltante	COMUNE DI GALLESE 
Via Saffi n. 49 - 01100 VITERBO Cod. Fisc 80005570561 Tel. 0761.313498 - Fax 0761/313296 r.mezzabarba@provincia.vt.it sua@pec.provincia.vt.it	Piazza Duomo 1 - 01035 Gallese Codice Fiscale: 80002510560 Tel 0761.497930 - Fax 0761 497928 ufficiotecnico@comune.gallese.vt.it comunedigallese@legalmail.it

Allegato 4 - Busta Telematica "A"

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' ELETTRONICA
per l'affidamento del servizio di pulizia e spazzamento delle strade
del centro abitato per anni 3 (Comune di Gallese)
CIG: 7668896D2B – CUP C39F18000630004

PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI
DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il Protocollo di Legalità è lo strumento che la Prefettura di Viterbo, la Provincia di Viterbo e il Comune di Gallese hanno sottoscritto al fine di realizzare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore degli appalti;

Premesso che:

- la suddetta trasparenza e legalità negli appalti pubblici viene perseguita esercitando poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla vigente normativa ai fini del controllo e contrasto di tentativi di infiltrazione mafiosa, di prevenzione dei fenomeni di corruzione e verifica della sicurezza e regolarità dei cantieri
- il Protocollo di Legalità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità;
- costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto;
- la partecipazione alle procedure di gara è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di Integrità;
- si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- per quanto non disciplinato nel presente Protocollo si rinvia al D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs. 2018 del 15/11/2012, al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319ter, 319 quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis del Codice di Procedura Penale

Dichiarazione di accettazione del Protocollo di Legalità

_____, I sottoscritt _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____
nella qualità di _____
della Impresa/Società _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____ ai sensi dell'art.
17, comma 17, della Legge 190/2012

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le sotto elencate clausole che verranno formalizzate, in fase di sottoscrizione del contratto;

L'Impresa aggiudicataria:

- si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria, di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'art 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nel confronti di amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 318 del Codice di Procedura Penale
- dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, ogni qualvolta la Stazione Appaltante rilevi che nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319ter, 319 quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis del Codice di Procedura Penale

_____ li _____

Firmato digitalmente per accettazione
Il Legale Rappresentante
